



**Corso di Laurea Magistrale in
Scienze linguistiche e comunicazione interculturale
(Classe LM39 - Linguistica)**

a.a. 2026/2027

Il Corso di studio in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale si articola in tre curricula:

- (1) *Didattica della lingua italiana a stranieri*: attraverso lo sviluppo di conoscenze approfondite nel campo degli studi linguistici, in prospettiva teorica e applicativa, con particolare attenzione all'ambito dell'interlinguistica e dell'interculturalità, il curriculum forma una figura professionale specializzata nella didattica della lingua italiana a stranieri, con competenze nell'analisi linguistica (con particolare attenzione alle strutture e alla storia dell'italiano) e nei suoi risvolti educativi.
- (2) *Lingue orientali per la comunicazione interculturale*: affiancando alle conoscenze nell'ambito degli studi linguistici e glottodidattici una formazione culturale indirizzata alle dinamiche del contatto tra lingue e culture e grazie al perfezionamento nella conoscenza di una lingua orientale e della relativa cultura, il curriculum forma una figura professionale capace di operare nell'ambito dell'interculturalità e dell'interlinguistica.
- (3) *Linguistica storica e comparativa*: attraverso l'approfondimento delle conoscenze linguistiche in ambito sia teorico sia applicativo e in una prospettiva storica e comparativa, in particolare nel settore delle lingue indoeuropee, il curriculum forma una figura professionale in grado di descrivere e comprendere testi appartenenti a questo ambito linguistico e culturale.

REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea Magistrale in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (Classe LM39 - Linguistica)

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico del Corso di Studio (d'ora in avanti CdS) in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (CdS LM39) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 e in conformità con l'ordinamento, determina l'organizzazione del CdS per gli aspetti che non siano già normati dalla sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Articolo 2 – Contenuti del Regolamento didattico del corso

1. Il Regolamento didattico del corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone l'assetto organizzativo, in particolare per gli aspetti che non siano già illustrati nell'ordinamento stesso e nella sezione "Area della didattica" del Regolamento del Dipartimento.

Articolo 3 – Struttura e organizzazione del corso

1. Il CdS è organizzato e gestito sulla base dei seguenti documenti:

- a) Ordinamento didattico;
- b) Piano di studio annuale.

Articolo 4 – Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del CdS secondo quanto stabilito dall'Art. 12 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo.

2. L'Ordinamento didattico è pubblicato, come previsto dall'Art. 11 della legge 22-10-2004 n. 270, nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 5 – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle altre attività formative è definito nell'Ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 6 – Piano degli studi annuale

1. Il piano di studio (o degli esami), comprensivo dell'articolazione in curricula, è descritto nell'allegato A al presente Regolamento. Esso viene annualmente aggiornato ed è conforme a quello inserito nella Scheda SUA CdS.

2.

Articolo 7 – Requisiti di ammissione

1. Per essere ammessi al CdS occorre aver conseguito il diploma di laurea o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, anche nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, dagli organi competenti dell'Università.

2. Agli studenti sono richieste conoscenze e competenze adeguate per affrontare studi universitari di carattere specialistico. In particolare lo studente deve aver conseguito, nella sua carriera universitaria pregressa, la padronanza delle tecniche e degli strumenti di base dell'informatica in campo umanistico ed aver acquisito 90 CFU, così ripartiti fra le discipline:

- **almeno 18 CFU** in almeno tre dei seguenti settori o gruppi di settori: GLOT-01/A - Glottologia e linguistica GLOT-01/B - Didattica delle lingue moderne LIFI-01/A - Linguistica italiana HELL-01/A - Lingua e letteratura greca o ITAL-01/A - Lingua e letteratura latina
- **almeno 6 CFU** tra i seguenti settori: STAN-01/A - Storia greca STAN-01/B - Storia romana HIST-01/A - Storia medievale HIST-02/A - Storia moderna HIST-03/A - Storia contemporanea PHIL-05/A - Storia della filosofia SDEA-01/A - Discipline demoetnoantropologiche GEOG-01/A - Geografia PAED-01/A - Pedagogia generale
- **almeno 6 CFU** in uno dei seguenti settori: FRAN-01/A - Letteratura francese FRAN-01/B - Lingua e traduzione - lingua francese SPAN-01/A - Letteratura spagnola SPAN-01/C - Lingua e traduzione - lingua spagnola ANGL-01/A - Letteratura inglese ANGL-01/C - Lingua e traduzione - lingua inglese GERM-01/B - Letteratura tedesca GERM-01/C - Lingua e traduzione - lingua tedesca
- **almeno 60 CFU** nelle discipline sopra citate o nelle seguenti: ARTE-01/A - Storia dell'arte medievale ARTE-01/B - Storia dell'arte moderna ARTE-01/C - Storia dell'arte contemporanea ARTE-01/D - Museologia e critica artistica e del restauro PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo PEMM-01/B - Cinema, fotografia e televisione PEMM-01/C - Musicologia e storia della musica PEMM-01/D - Etnomusicologia FICP-01/A - Filologia classica FLMR-01/A - Letteratura latina medievale e umanistica FLMR-01/B - Filologia e linguistica romanza ITAL-01/A - Letteratura italiana LICO-01/A - Letteratura italiana contemporanea LIFI-01/B - Filologia della letteratura italiana COMP-01/A - Critica letteraria e letterature comparate GERM-01/A - Filologia germanica 11 FLMR-01/C - Letteratura portoghese e brasiliana FLMR-01/D - Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana ANGL-01/B - Lingue e letterature anglo-americane GERM-01/D - Lingue e letterature nordiche GERM-01/E - Lingua e letteratura nederlandese FLMR-01/E - Lingua e letteratura romena GLOT-01/C - Lingua e letteratura albanese GLOT-01/D – Filologia ugro-finnica HELL-01/D - Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A - Slavistica STAA-01/D - Anatolistica STAA-01/L - Lingua e letteratura araba ASIA-01/C – Indologia e tibetologia ASIA-01/F - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G - Lingue e letterature del Giappone e della Corea PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi PSIC-01/A - Psicologia generale GIUR-10/A - Diritto dell'Unione europea GSPS-05/A - Sociologia generale GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/A - Sociologia dei processi economici e del lavoro.

3. Eventuali carenze, individuate anche mediante colloquio individuale con lo studente, dovranno essere colmate prima dell'iscrizione: se pari o inferiore a 21 CFU, mediante il superamento di esami singoli, se superiori a tale soglia, mediante l'iscrizione a un corso di laurea triennale. Non si potrà procedere all'iscrizione se non dopo aver colmato le lacune evidenziate.

Articolo 8 – Requisiti di ammissione degli studenti stranieri

1. L'ammissione degli studenti stranieri provenienti dai Paesi non UE è subordinata al possesso di un'adeguata competenza in lingua italiana (almeno C1), che sarà verificata tramite apposito esame, organizzato dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena.
2. Sono esentati da tale esame gli studenti in possesso di adeguata certificazione rilasciata dal CILS ovvero da Università per Stranieri di Perugia, Terza Università di Roma (IT), Istituto Dante Alighieri (PLIDA).
3. Per gli studenti comunitari la partecipazione alla prova di lingua è fortemente consigliata e avrà un valore di orientamento ai fini dell'offerta di eventuali attività di sostegno

Articolo 9 – Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 120 crediti.
2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del CdS è di 2 anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia

acquisito i 120 crediti previsti dal piano di studi.

Articolo 10 – Articolazione del CdS

1. Il CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) Attività formative caratterizzanti;
 - b) attività a scelta dello studente;
 - c) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - d) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Il numero di crediti assegnato ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'ordinamento del CdS pubblicato nel Regolamento didattico di Ateneo (Parte seconda).

Articolo 11 – Attività di tirocinio e stage

1. Le attività di tirocinio e stage sono promosse dal Coordinatore del CdS o da suo delegato.
2. I tirocini potranno essere svolti presso gli enti e le istituzioni pubbliche e private con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione, il cui elenco è accessibile sul sito di Ateneo. Il progetto di attività del tirocinio deve essere preventivamente approvato dal Coordinatore del CdS o da suo delegato e dal Management didattico. Ogni CFU di stage corrisponde a 25 ore di attività. Il progetto deve essere presentato all'inizio del secondo anno di corso e il tirocinio deve essere svolto prima della fine degli esami.
3. Tutte le attività di stage ricevono un'approvazione preventiva da parte del Coordinatore del CdS o da suo delegato e del Management Didattico, che valutano la congruità del progetto con il percorso formativo dello studente e indicano allo studente tutti i passaggi procedurali per l'acquisizione dei crediti.

Articolo 12 – Prova finale

1. La laurea si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto originale su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti nel biennio, secondo quanto indicato nel Regolamento del Dipartimento. Per essere ammesso alla prova finale, che porta all'acquisizione di 21 CFU, lo studente deve aver conseguito 99 CFU.
2. Per l'attività di preparazione delle tesi durante un periodo di mobilità internazionale è riconosciuto 1 dei 21 CFU previsti per l'elaborato finale.

Articolo 13 – Propedeuticità

1. Non sono previste propedeuticità.

Articolo 14 – Percorsi formativi specifici (curricula)

1. All'interno del CdS gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi specifici, detti curricula, del CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale sono riportati di seguito:
 - Didattica della lingua italiana a stranieri;
 - Lingue orientali per la comunicazione interculturale;
 - Linguistica storica e comparativa.

Articolo 15 – Presentazione di piani di studio individuali

1. Ogni anno gli studenti presentano un piano di studio individuale. Le richieste di modifica devono essere presentate in modalità telematica, secondo le finestre temporali definite nelle delibere del Dipartimento. Le richieste, che dovranno pervenire secondo le indicazioni fornite, verranno esaminate dalla Commissione didattica.
2. La decisione della commissione verrà ratificata dal Consiglio del Dipartimento.

Articolo 16 – Esami di profitto

1. La verifica dell'apprendimento da parte degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento.

Articolo 17 – Obblighi di frequenza

1. All'atto dell'iscrizione lo studente - si veda in proposito anche il vigente Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri - può optare per il regime a tempo pieno o per quello di studente a tempo parziale. Per lo studente a tempo parziale, limitatamente agli anni in cui risulta iscritto come tale, sono fissate soglie minime e massime di CFU da ottenere ogni anno".
2. Al momento dell'iscrizione all'esame lo studente dichiarerà la propria condizione di frequentante o non frequentante. I programmi per frequentanti e per non frequentanti sono specificati, per ciascuna disciplina, nella Scheda insegnamento.

Articolo 18 – Trasferimento da altri corsi di studio

1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio dell'Università per Stranieri di Siena o di altri atenei possono iscriversi al corso di studio se sono in possesso dei requisiti di ammissione previsti agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.
2. Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso e deve inoltrare domanda tramite il portale pratiche studenti, indicando il curriculum che intende seguire.
3. Le domande di trasferimento sono inoltrate a una Commissione didattica nominata dal Consiglio del Dipartimento, che valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti. La Commissione inoltre:
 - stabilisce eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assolvere per il completamento del numero di crediti previsti per esami riconosciuti parzialmente o con un numero di crediti inferiore;
 - indica quale votazione parziale o finale è attribuita agli esami riconosciuti;
 - indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto sulla base della ricostruzione della carriera.
4. L'iscrizione dello studente al corso di studi, approvata dalla Commissione, è ratificata nella seduta successiva del Consiglio di Dipartimento.
5. Non è consentito sostenere esami di profitto nel corso di studio di provenienza a partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento.
6. La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione.

Articolo 19 – Modalità di riconoscimento dei crediti

1. Le richieste di riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente, sia relative a esami sostenuti in precedenti carriere universitarie (passaggi, trasferimenti, seconde lauree, rinunce e decadenze) sia riferite ad abilità professionali o altre attività formative di livello post-secondario, vengono esaminate da una commissione didattica nominata dal Consiglio del Dipartimento. La Commissione verifica congruenza e contenuto dei riconoscimenti richiesti con riguardo agli obiettivi formativi specifici del corso di studio e dei singoli insegnamenti; può richiedere informazioni integrative in forma scritta e

ricorrere a colloqui con lo studente al fine di verificare le conoscenze possedute; determina inoltre il tipo di attività formativa (T.A.F.) dei riconoscimenti possibili. Il tipo di attività formativa può essere differente dalla richiesta originaria: in questo caso ne viene data adeguata informazione allo studente. L'eventuale mancato riconoscimento viene sempre motivato. Il lavoro istruttorio della Commissione didattica viene portato a ratifica nella seduta successiva del Consiglio del Dipartimento.

2. Gli studenti lavoratori possono richiedere che la loro attività lavorativa venga valutata come stage solo se sono impegnati in maniera continuativa e se la loro attività è congruente con il percorso formativo svolto. Se l'attività lavorativa non è pertinente con gli studi intrapresi, lo studente, per ottenere i crediti necessari, deve svolgere uno stage convenzionato (secondo quanto stabilito all'Articolo 11).

Articolo 20 - Regole di sbarramento

1. Non sono previste regole di sbarramento, fatte salve quelle previste agli artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

Articolo 21 - Titolo doppio o multiplo

1. In applicazione al D.M. n. 270/2004, art. 3, comma 10, il corso di studio può proporre agli organi accademici la richiesta di attivazione di percorsi formativi finalizzati al conseguimento di doppi titoli o multipli con altri atenei italiani o stranieri.

2. In accordo con quanto previsto all'art. 2 del "Regolamento di Ateneo per l'organizzazione dei corsi di laurea internazionali finalizzati al rilascio del titolo doppio o multiplo" (DR 504 del 28 settembre 2023), la progettazione del programma integrato di studi, alla base della convenzione per il rilascio del doppio titolo o del titolo multiplo, è curata da una Commissione composta dal Delegato del Rettore alle Relazioni internazionali, dal Coordinatore del Corso di Studio, da altri docenti e dal Manager didattico.

3. La proposta di convenzione con l'ateneo o gli atenei partner dovrà contenere, oltre a quanto previsto dall'articolo 3 del DR 504 del 28 settembre 2023, anche le seguenti informazioni:

- i requisiti accademici richiesti allo studente per l'ammissione al percorso formativo;
- il livello di competenza richiesto nella lingua di apprendimento;
- le modalità di ammissione al percorso;
- la durata del percorso di mobilità e l'anno di corso in cui può essere realizzata;
- la lingua o le lingue in cui saranno tenuti gli insegnamenti;
- il riconoscimento degli esami sostenuti in caso di interruzione del programma;
- la denominazione dei titoli rilasciati.

4. Il conferimento del doppio titolo o del titolo multiplo avverrà a seguito del riconoscimento da parte delle università partner degli esami effettivamente sostenuti durante il periodo di mobilità e al superamento con esito positivo delle prove, compresa quella finale, qualora prevista.

Articolo 22 - Natura del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'articolo 12 del D.M. 270/2004.

Articolo 23 - Entrata in vigore del presente Regolamento

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2026/2027.

2 Per tutto ciò che non è espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alla normativa nazionale e di Ateneo vigente.

CURRICOLO: DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA A STRANIERI

I anno	CFU
GLOT-01/A – Linguistica generale	9
GLOT-01/A – Glottologia	6
GLOT-01/B – Didattica della lingua italiana a stranieri in contesti plurilingue	9
Modulo etnolinguistico GLOT-01/B – Linguistica educativa e politiche linguistiche 1 esame a scelta tra: SDEA-01/A – Discipline demoetnoantropologiche HIST-04/A – Storia delle istituzioni e delle culture religiose	6+6
1 lingua a scelta fra: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 1 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 1 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese I SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 1 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 1 ASIA-01/F – Lingua e letteratura della Cina 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura della Corea 1	9
LIFI-01/A – Storia della lingua italiana	9
LIFI-01/A – Linguistica italiana	6
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
PHIL-04/B – Semiotica	6
GLOT-01/B – Didattica della lingua italiana a stranieri con le tecnologie	6
1 esame a scelta tra: GLOT-01/A – Linguistica tipologica GLOT-01/A – Sociolinguistica GLOT-01/A – Dialettologia	6
1 esame a scelta*	9
1 esame a scelta tra: FLMR-01/B – Filologia e linguistica romanza ITAL-01/A – Letteratura italiana LICO-01/A – Letteratura italiana contemporanea COMP-01/A – Letterature comparate LATI-01/A – Lingua e letteratura latina LATI-01/A – Linguistica latina	6
Laboratorio	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

*Lo studente/la studentessa potrà scegliere gli insegnamenti fra tutti quelli attivati dal Dipartimento di Ateneo o, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con i quali sono state attivate specifiche convenzioni

CURRICOLO: LINGUE ORIENTALI PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE

I anno	CFU
GLOT-01/A – Linguistica generale	9
GLOT-01/B – Linguistica educativa e politiche linguistiche	9
Modulo etnolinguistico: GLOT-01/A – Linguistica tipologica 1 esame a scelta tra: SDEA-01/A – Antropologia culturale dei paesi arabi SDEA-01/A – Discipline demoetnoantropologiche* HIST-04/A – Storia delle istituzioni e delle culture religiose*	6 + 6
1 lingua a scelta tra: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese 1 SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 1 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 1 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 1 FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese 1 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 1 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 1 ASIA-01/F – Lingua e letteratura della Cina 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura della Corea 1	9
1 lingua a scelta tra: SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 1 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 1 ASIA-01/F – Lingua e letteratura della Cina 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone 1 ASIA-01/G – Lingua e letteratura della Corea 1	9
LIFI-01/A – Linguistica italiana	6
GLOT-01/B – Storia, teoria e tecniche della traduzione	6
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
PHIL-04/B – Semiotica	6
1 esame a scelta tra: STAA-01/J – Storia e istituzioni del mondo musulmano ASIA-01/H – Storia e cultura della Cina GSPS-04/B – Storia delle relazioni internazionali** GEOG-01/A – Geografia (intermedio)** Esame a scelta***	6
1 lingua a scelta tra: SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola 2 ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese 2 GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca 2 SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa 2 STAA-01/L – Lingua e letteratura araba 2 ASIA-01/F – Lingua e letteratura della Cina 2 ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone 2 ASIA-01/G – Lingua e letteratura della Corea 2	6
1 esame a scelta fra: STAA-01/K – Storia dell'arte musulmana GSPS-04/D – Storia e istituzioni della Cina contemporanea PAED-01/A – Pedagogia interculturale**	6

GLOT-01/B – Didattica della lingua italiana a stranieri in contesti plurilingui**	
Esame a scelta***	9
Laboratorio di traduzione****	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60

*Per lo/a studente/essa che non abbia scelto arabo.

** Per lo/a studente/essa che non abbia scelto né arabo né cinese.

*** Lo studente/la studentessa potrà scegliere gli insegnamenti fra tutti quelli attivati dal Dipartimento di Ateneo o, su motivata richiesta, fra gli insegnamenti attivati presso altri Atenei con i quali sono state attivate specifiche convenzioni.

**** L'insegnamento e il programma del Laboratorio di traduzione sono suddivisi nelle varie lingue di interesse dello studente.

CURRICOLO: LINGUISTICA STORICA E COMPARATIVA

I anno	CFU
GLOT-01/A – Linguistica generale	9
GLOT-01/B – Storia, teoria e tecniche della traduzione	9
1 lingua a scelta fra: FRAN-01/B – Lingua e traduzione francese SPAN-01/C – Lingua e traduzione spagnola ANGL-01/C – Lingua e traduzione inglese GERM-01/C – Lingua e traduzione tedesca SLAV-01/A – Lingua e traduzione russa FLMR-01/D – Lingua e traduzione portoghese STAA-01/L – Lingua e letteratura araba ASIA-01/F – Lingua e letteratura della Cina ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone ASIA-01/G – Lingua e letteratura della Corea	9
GLOT-01/A – Glottologia	6
Modulo di linguistica delle lingue classiche LATI-01/A – Linguistica latina (6 cfu) HELL-01/B – Linguistica greca (6 cfu)	12
ARCH-01/C – Lingue e culture dell'Italia pre-romana	6
LIFI-01/A - Storia della lingua italiana	9
TOTALE CFU	60

II anno	CFU
2 esami a scelta: GLOT-01/A – Dialettologia GLOT-01/A – Sociolinguistica GLOT-01/A – Sanscrito (tace) GLOT-01/A – Linguistica anatolica (tace)	12
1 esame a scelta: GLOT-01/A – Storia comparata delle lingue classiche (tace) FICP-01/A – Didattica delle lingue classiche (tace)	6
1 esame a scelta	9
SDEA-01/A – Antropologia culturale del mondo antico (tace) HIST-04/A – Storia delle istituzioni e delle culture religiose	6
Laboratorio di linguistica dei corpora (tace)	3
Tirocinio	3
Tesi di laurea	21
TOTALE CFU	60